



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Il quadro giuridico di riferimento

Il Servizio di Tesoreria Comunale è disciplinato dagli artt. dal 208 al 226 del Testo Unico degli Enti locali D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 209 del citato Decreto Legislativo esso ha per oggetto il complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie; gestisce ogni deposito comunque costituito ed intestato all'ente locale.

Le suddette operazione devono essere svolte nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni.

I soggetti **abilitati a svolgere il servizio di tesoreria** sono, ai sensi del successivo art. 209 TUEL per i comuni non capoluoghi di provincia, le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a € 516.456,90, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995, erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo ed altri soggetti abilitati per legge.

Ai sensi del successivo art. 210 TUEL l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.

Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente.

La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l'obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. (Questo comma è stato aggiunto dall'art. 13, co. 3, L. 12 novembre 2011, n. 183).

Il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi ed è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente.

COMUNE DI STATTE

Via San Francesco – c.a.p. 74010

codice fiscale n. 90031270730 – p. i.v.a n. 01940470733

centralino n. tel. 099/474 28 11 – telefax n. 099/474 64 80 ; 099/474 28 02

sito internet : <http://www.comunedistatte.gov.it>



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

Così come disposto dall' art. 213 TUEL come sostituito dall'art. 1, co. 80, L. 30 dicembre 2004, n. 311, qualora l'organizzazione dell'ente e del tesoriere lo consentano il servizio di tesoreria viene gestito con metodologie e criteri informatici e con l'uso di ordinativi di pagamento e di riscossione informatici, in luogo di quelli cartacei, le cui evidenze informatiche valgono a fini di documentazione, ivi compresa la resa del conto del tesoriere di cui all'articolo 226 del già citato Decreto Legislativo.

La convenzione di tesoreria di cui all'articolo 210 può prevedere che la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese possano essere effettuati, oltre che per contanti presso gli sportelli di tesoreria, anche con le modalità offerte dai servizi elettronici di in caso e di pagamento interbancari.

Gli incassi effettuati dal tesoriere mediante i servizi elettronici interbancari danno luogo al rilascio di quietanza o evidenza bancaria ad effetto liberatorio per il debitore; le somme rivenienti dai predetti incassi sono versate alle case dell'ente, con rilascio della quietanza di cui all'articolo 214, non appena si rendono liquide ed esigibili in relazione ai servizi elettronici adottati e comunque nei tempi previsti nella predetta convenzione di tesoreria.

Per ogni somma riscossa il tesoriere rilascia quietanza, numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario ed i pagamenti possono avere luogo solo se i mandati risultano emessi entro i limiti dei rispettivi interventi stanziati in bilancio o dei capitoli per i servizi per conto di terzi. A tal fine l'ente trasmette al tesoriere il bilancio di previsione approvato nonché tutte le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva debitamente esecutive. Nessun mandato di pagamento può essere estinto dal tesoriere se privo della codifica. Il tesoriere provvede all'estinzione dei mandati di pagamento emessi in conto residui passivi solo ove gli stessi trovino riscontro nell'elenco dei residui sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario e consegnato al tesoriere.

L'estinzione dei mandati è disciplinata dagli artt. 217, 218, 219 e 220 del TUEL: essa avviene nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'ente, con assunzione di responsabilità da parte del tesoriere, che ne risponde con tutto il proprio patrimonio sia nei confronti dell'ente locale ordinante sia dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite. Il tesoriere deve annotare gli estremi della quietanza direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare all'ente, unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto e deve, su richiesta dell'ente locale, fornire gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita nonché la relativa prova documentale. I mandati interamente o parzialmente non estinti alla data del 31 dicembre sono eseguiti mediante commutazione in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. A seguito della notifica degli atti di delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 il tesoriere è tenuto a versare l'importo dovuto ai creditori alle scadenze prescritte, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato pagamento.

Gli enti locali possono richiedere, mediante apposita deliberazione di giunta comunale, anticipazioni di tesoreria ed ai sensi dell'art. 222 che il tesoriere è tenuto a concedere entro il

2

COMUNE DI STATTE

Via San Francesco – c.a.p. 74010

codice fiscale n. 90031270730 – p. i.v.a n. 01940470733

centralino n. tel. 099/474 28 11 – telefax n. 099/474 64 80 ; 099/474 28 02

sito internet : <http://www.comunedistatte.gov.it>



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

La gestione del servizio di tesoreria è soggetta alle verifiche ordinarie di cassa da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente con cadenza trimestrale o secondo altre scadenze stabilite dal regolamento di contabilità dell'ente locale ed a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco.

Il tesoriere è tenuto, ai sensi degli artt. 225 e 226 del TUEL, nel corso dell'esercizio, all'aggiornamento e conservazione del giornale di cassa; alla conservazione del verbale di verifica di cassa ed alla conservazione delle rilevazioni periodiche di cassa previste dalla legge., al rendiconto della gestione di cassa entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa, redatto su apposito modello conforme alla legge corredato degli allegati di svolgimento per ogni singola risorsa di entrata, per ogni singolo intervento di spesa nonché per ogni capitolo di entrata e di spesa per i servizi per conto di terzi, gli ordinativi di riscossione e di pagamento, le quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti meccanografici contenenti gli estremi delle medesime ed eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti.

Il Servizio di Tesoreria del Comune di Statte

Questo Ente ha la necessità di procedere ad un nuovo affidamento del servizio attesa la scadenza del precedente contratto Rep. n. 399/2009, con cui il servizio di tesoreria comunale veniva affidato per il periodo settembre 2009 – settembre 2014, giusta determinazione di aggiudicazione definitiva n. 1109 del 31/07/09, al Banco di Napoli s.p.a. , con sede in Napoli alla via Toledo n. 177, cod.fisc. e p.iva n. 04485191219, iscritto alla C.C.I.A. al n. 04485191219.

Con **delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 02.10.2014** avente all'oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale per la durata di anni cinque con decorrenza esercizio 2015" è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra ente locale e tesoreria.

I tempi tecnici connessi all'approvazione dello schema di convenzione e al successivo esperimento della procedura di gara finalizzata all'individuazione del nuovo contraente cui affidare il servizio sono tali da aver reso necessaria una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter amministrativo, non superiore a mesi 6 (sei) in quanto si è reso necessario un approfondimento delle continue novazioni legislative in materia di finanza locale, con particolare riferimento alla riforma del sistema contabile di cui al recente D.Lgs. 126/2014 di correzione del precedente D.Lgs. 118/2011, rilevanti anche ai fini delle modalità di gestione del servizio in questione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c) del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il quale prevede che le "prestazioni periodiche di servizi e forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, possano essere acquisite in economia, nella misura strettamente necessaria"; la **Giunta Comunale con**



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

delibera n. 88 del 26.09.2014, formalizzava allo scrivente responsabile atto di indirizzo di provvedere alla proroga del servizio per un tempo non superiore a mesi 6 (sei) ed esperire nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente cui affidare ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il servizio di tesoreria comunale, per una durata di cinque anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo lo schema di convezione in via di approvazione da parte dell'organo consiliare, competente ai sensi dell'art. 210, co. 2, del Tuel di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con la presente relazione, il sottoscritto responsabile fornisce le seguenti direttive in merito all'espletamento della gara che dovrà avvenire in ossequio ai principi della concorrenza e della massima trasparenza sanciti dal citato D.Lgs. 163/2006.

Natura giuridica del contratto

Dato atto che costante giurisprudenza (Corte di Cass., SS.UU., sent. n. 8113 del 3 aprile 2009; Cons. di Stato, sent. 6 luglio 2011, n. 3377) ha qualificato il contratto di tesoreria come rapporto concessorio e non di appalto di servizi, implicando lo stesso *"il conferimento di funzioni pubblicistiche, quali il maneggio di pubblico danaro e il controllo sulla regolarità dei mandati e dei prospetti di pagamento"* (Corte di cass., cit);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il quale definisce la concessione di servizi come un *"contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30"*;
- l'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006, il quale dispone che l'affidamento delle concessioni di servizi avvenga nel rispetto dei principi generali del Codice nonché dei principi di derivazione comunitaria quali la trasparenza, l'adeguata pubblicità, la non discriminazione, la parità di trattamento, il mutuo riconoscimento e la proporzionalità;

Si ritiene che l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale sia un contratto escluso dall'applicazione del Codice dei contratti, ex art. 30 del d.Lgs. n. 163/2006, trovando obbligatoria applicazione unicamente i principi sopra enunciati e di procedere quindi all'indizione della gara per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto.

Finalità ed oggetto:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;

COMUNE DI STATTE

Via San Francesco – c.a.p. 74010

codice fiscale n. 90031270730 – p. i.v.a n. 01940470733

centralino n. tel. 099/474 28 11 – telefax n. 099/474 64 80 ; 099/474 28 02

sito internet : <http://www.comunedistatte.gov.it>



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

- b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale, le cui clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 02.10.2014, immediatamente eseguibile;

Conformità amministrativa

Visto lo schema di convenzione che regola la gestione del servizio approvato dal Consiglio comunale, nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio, si **attesta che le stesse siano conformi al quadro giuridico di riferimento**, come sopra delineato;

Valore del contratto

Dato atto che, il contratto non ha valore determinato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29, comma 12, lett. a.2) del d.Lgs. n. 163/2006, il valore da assumere come base di calcolo del valore stimato dell'appalto è per i servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni, gli interessi e altre forme di remunerazione;

Si ritiene pertanto di attribuire allo stesso un valore presunto annuo di € 20.000 oltre IVA, (di cui € 16.000 per onorari, ed € 4.000,00 per commissioni ed altre spese previste dallo schema di contratto) necessario quale parametro di riferimento per la quantificazione degli importi da versare a titolo di garanzia, diritti, ecc.;

Lottizzazione

Considerato l'oggetto del contratto di concessione, si ritiene non possibile ed economicamente conveniente la ripartizione per lotti.

Requisiti di partecipazione

Considerata la peculiarità del servizio e l'opportunità di effettuare la scelta del contraente sulla base di valutazioni non soltanto economiche, ma anche di capacità tecnica ed organizzativa, quali esperienza acquisita, capacità operativa e gestionale e qualità del servizio si fissano i seguenti requisiti.

Requisiti di capacità tecnico – professionale

- a) aver gestito negli ultimi tre esercizi chiusi ¹(2010/2013) il servizio di tesoreria in due enti locali **soggetti al sistema di tesoreria di cui alla L. 720/84 e al D.Lgs. 279/97** con fascia

¹ Con il termine chiuso, si intende in senso tecnico l'esercizio conclusosi dal punto di vista meramente temporale al 31/12. Pertanto non si considerano gli esercizi in corso d'anno.



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

- di popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- b) avere uno sportello attivo nel territorio comunale ovvero in caso di aggiudicazione provvedere con immediatezza all'apertura di una filiale, un'agenzia o uno sportello sul territorio comunale;
 - c) essere in grado di garantire l'impiego di personale in possesso di consolidata esperienza e specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
 - d) solidità patrimoniale espressa in termini di utili realizzati negli ultimi tre esercizi secondo le vigenti norme in materia ;
 - e) disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria ed il collegamento diretto *on-line* tra ente e tesoriere, idonea a garantire le modalità gestionali previste dalla convenzione
 - f) disporre di una procedura software di gestione del servizio già adeguata al nuovo sistema di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.,
 - g) essere in grado di interfacciare le proprie procedure informatiche con quelle dell'Ente, sia attuali che future, anche tenuto conto di quanto prescritto dalle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Requisiti di idoneità professionale²:

- a) Iscrizione nel registro professionale della C.C.I.A.A.;
- b) Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del d.Lgs. n. 385/1993. L'autorizzazione non è necessaria per i soggetti diversi dagli istituti bancari autorizzati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per conto degli enti locali;
- c) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive (per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile);

PENALI

Ferma restando la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, ove il Tesoriere non adempia, anche parzialmente, agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, può essere assoggettato, previa contestazione dell'addebito ed esame delle controdeduzioni, a penale di importo compreso fra un minimo di Euro 30,0 (pari allo 0.3 per mille) ed un massimo di Euro 100,00 (pari all'1 per mille) per violazione commisurata alla gravità del fatto od omissione contestati ed all'eventuale recidiva.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le penali possono essere applicate nei seguenti casi:

- disservizi legati alla chiusura degli sportelli o mancato o inadeguato servizio rivolto all'utenza. € 65,00 per ogni giorno di disservizio;
- ritardata od omessa attivazione dei servizi informatici e/o di internet banking rispetto ai termini indicati al precedente art.....: € 50 per ogni giorno di ritardo;
- ritardata od omessa esecuzione di mandati o di reversali od esecuzione in maniera parziale o difforme : € 100,00 per ogni irregolarità;



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

- violazione degli obblighi di comunicazione e trasmissione di documenti o di conservazione e produzione di documentazione: € 50,00 per ogni violazione;
- il corretto addebito di commissioni, a carico terzi, per accrediti nella misura offerta in sede di gara, si applicherà una penale di euro 50,00 per ogni violazione;

Ogni violazione alle modalità pattuite di svolgimento del servizio da parte del Tesoriere sarà contestata in forma scritta dall'Amministrazione al Referente indicato dal Tesoriere al momento della sottoscrizione del contratto.

Il Tesoriere dovrà far pervenire entro i 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione comunale procederà tramite escussione parziale della cauzione prestata che il Tesoriere dovrà reintegrare nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

Metodo di gara e criteri di aggiudicazione

Ritenuto di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del d.Lgs. n. 163/2006 tenuto conto dei seguenti criteri di aggiudicazione

1	Tasso di interesse attivo lordo applicato sulle giacenze di cassa presso l'istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria unica e su altri conti correnti intestati al Comune	13	Spread in aumento o in diminuzione su Euribor a 3 mesi (base 360) media mese precedente la data di pubblicazione del bando (desunto dalla stampa specializzata). Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà calcolato il tasso attivo=Euribor+/-spread offerto. Il tasso attivo verrà considerato con massimo tre cifre decimali. Ai tassi attivi saranno attribuiti i punteggi secondo la seguente formula: $\text{Punteggio offerta} = \frac{13 * \text{Importo tasso considerato}}{\text{Importo tasso attivo più alto (offerta migliore)}}$
2	Tasso di interesse attivo lordo per operazioni di reimpiego di liquidità fuori tesoreria unica tramite pronti contro termine	12	Spread in aumento o in diminuzione su Euribor a 3 mesi (base 360) media mese precedente la data di pubblicazione del bando (desunto dalla stampa specializzata). Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà calcolato il tasso attivo=Euribor+/-spread offerto. Il tasso attivo verrà considerato con massimo tre cifre decimali. Ai tassi attivi saranno attribuiti i punteggi secondo la seguente formula: $\text{Punteggio offerta} = \frac{12 * \text{Importo tasso considerato}}{\text{Importo tasso attivo più alto (offerta migliore)}}$
3	Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria	20	Spread in aumento o in diminuzione su Euribor a 3 mesi (base 360) media mese precedente la data di pubblicazione del bando (desunto dalla stampa specializzata). Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà calcolato il tasso passivo =Euribor+/-spread offerto. Il tasso attivo verrà considerato con massimo tre



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

			cifre decimali. Ai tassi passivi saranno attribuiti i punteggi secondo la seguente formula: $\text{Punteggio offerta} = 20 * \text{Importo tasso passivo più basso (offerta migliore)} / \text{Importo tasso considerato}$
4	Costo del servizio	20	Il compenso annuo, da intendersi escluso IVA, va espresso in Euro con due cifre decimali; la terza cifra decimale, ove presente, sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento. Non vengono accettate offerte di compenso annuo superiori a € 16.000,00. Saranno attribuiti i punteggi secondo la seguente formula: $\text{Punteggio offerta} = 20 * \frac{\text{Importo compenso più basso (offerta migliore)}}{\text{Importo compenso considerato}}$
5	Commissioni a carico di terzi creditori per bonifici bancari o postali su altri istituti diversi dal tesoriere	15	Ai fini dell'assegnazione del punteggio si considera il totale delle commissioni applicate degli importi seguenti ai bonifici bancari o su c/c postale non esenti a norma dell'art. 8, sesto capoverso, della convenzione: <ul style="list-style-type: none">• importi da 500,01 a € 2.500,00• importi da € 2.500,01 a € 10.000,00• importi oltre € 10.000,00 Verrà attribuito il massimo dei punti previsti al totale commissioni più basso offerto (somma delle commissioni offerte per gli scaglioni di importi). Alle restanti offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $\text{Punteggio offerta} = 15 * \frac{\text{Importo offerta più bassa}}{\text{Importo offerta}}$ Le commissioni offerte vanno espresse in euro con due cifre decimali; la terza cifra decimale, ove presente, sarà ignorata senza procedere ad alcun arrotondamento. Non vengono accettate offerte di commissioni superiori a € 3,00.
6	POS - Commissione percentuale sull'importo delle transazioni Pagobancomat	5	Al concorrente che offre la minore commissione verranno attribuiti 5 (cinque) punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi in misura proporzionale secondo la seguente formula: $5 * \frac{\text{Offerta migliore}}{\text{offerta considerata}}$
	Totale punti offerta economica	85	
	Offerta tecnica	15	
7	Presenza di filiali operative sul territorio provinciale	3	Punti 0 qualora la Banca partecipante non abbia alla data di presentazione dell'offerta alcuna filiale operativa nel territorio provinciale. punteggio massimo alla Banca con il numero più alto di filiali operative sul territorio provinciale. Alle altre situazioni sarà attribuito un punteggio proporzionale . $\text{Punteggio attribuito} = 3 * \frac{\text{Offerta migliore}}{\text{offerta considerata}}$
8	Numero di Tesorerie gestite nell'ultimo quinquennio in comuni superiori a 5.000	6	0,5 per ogni Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, la cui Tesoreria sia stata gestita per almeno un anno. Il servizio pluriennale svolto per il medesimo ente viene conteggiato una sola volta.



COMUNE DI STATTE

Provincia di Taranto

SETTORE FINANZIARIO

	abitanti oltre ed esclusi i due enti locali menzionati e fatti valere fra i requisiti di partecipazione		Punteggio attribuito: 0.5*numero di tesorerie gestite
9	Avvenuta gestione del servizio in enti sperimentatori il nuovo sistema contabile D.Lgs. 118/11 nel triennio 2012 - 2014	6	2 punti per ogni Ente Sperimentatore gestito fino ad una max di 6, la cui Tesoreria sia stata gestita per almeno un anno. Il servizio pluriennale svolto per il medesimo ente viene conteggiato una sola volta. Punteggio attribuito: 2*numero di tesorerie gestite
	Totale punti offerta tecnica	15	
	Totale punti offerta	100	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Elena PALMA

(a norma dell' art. 3/2 del D. Lgs. n. 39/1993, la firma autografa è sostituita dall' indicazione a stampa)